AMBITO TERRITORIALE
TROIA

ALBO PRETORIO

Comune di Troia

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASLFG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 61 in data **30 06 2023**

OGGETTO: Contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e recupero delle eccedenze (Legge regionale n. 13/2017): approvazione rendicontazione finale e liquidazione. Determinazioni **CUP B58C19000020002**

L'anno **DUEMILAVENTITRE**
il giorno *Trenta*
del mese di *Giugno*
alle ore *13:00*

nella Residenza Municipale del Comune di Troia

Pubblicata all'Albo Pretorio
24 LUG. 2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- Il predisponendo nuovo Piano di Zona per il triennio 2022 – 2024;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 19 del 15/12/2022 con la quale si individuava la dott.ssa Marilena Piancone quale responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Decreto del 12/12/2022 protocollo n. 0021675 con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Marilena Piancone la Responsabilità dell'Ufficio di Piano.

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267; Lo Statuto Comunale; Il vigente Regolamento di Contabilità;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31 Maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, per l'approvazione del D.U.P. (documento unico di programmazione), del bilancio di previsione triennio 2022 – 2024, e dei relativi allegati;
- La delibera di Giunta Municipale n. 182 del 30.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2022;
- Il predisponendo Bilancio di Previsione 2023/2025, il cui schema risulta già approvato dalla Giunta ed è all'attenzione del Consiglio Comunale per la successiva approvazione;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 24.01.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, veniva approvato il PEG provvisorio per l'anno 2023;

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione, già differito al 31.03.2023, poi ulteriormente differito al 30.04.2023, ulteriormente differito al 31.05.2023, è attualmente fissato al 31 luglio 2023;

RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- il D.Lvo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e il D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- Il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica; il DPCM 28 dicembre 2011; il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;
- il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. N. 118/2021;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);
VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;
PREMESSO CHE negli ultimi anni lo "spreco alimentare" è andato crescendo, con l'evoluzione della struttura familiare e degli stili di vita e sta diventando un fenomeno dalle dimensioni allarmanti con forti implicazioni sul piano non solo etico, ma anche economico, sociale, sanitario e ambientale. Un fatto moralmente ed economicamente inaccettabile, e anche più inquietante se si considera l'impatto che tale produzione ha sull'ambiente, in termini ad esempio di emissioni di gas serra, sfruttamento delle risorse, e utilizzo di prodotti chimici come diserbanti e pesticidi. In Europa 89 milioni di tonnellate di cibo finiscono, ogni anno, tra i rifiuti. Lo spreco di cibo crescerà del 40% entro il 2020. La Fao stima che, a livello mondiale, la cifra salga a 1,3 miliardi; al fine di attuare le finalità di cui alla A.D. 623/2018, che richiama la legge regionale n. 13/2017, che incoraggia e facilita il recupero di cibo e prodotti alimentari ancora perfettamente commestibili a fini di solidarietà sociale, promuovendo sia lo sviluppo della rete di raccolta e di distribuzione nell'ottica dell'ottimizzazione e collaborazione tra pubblico e privato, sia l'autoresponsabilizzazione dei soggetti coinvolti nel rispetto della sicurezza alimentare;
CONSIDERATO che, in ossequio a quanto deliberato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 05 ottobre 2018, con l'atto n. 17, l'Ambito Territoriale ha risposto all'avviso pubblicato dalla Regione Puglia presentando il progetto "Le (nuove) vie del cibo dei Monti Dauni", approvato con verbale n. 3 del 07.02.2019;
DATO ATTO che è compito in particolare delle Istituzioni pubbliche attivare iniziative di educazione alimentare per contenere gli sprechi alimentari, formare una maggior coscienza dei bisogni rispetto alle risorse disponibili e sensibilizzare le nuove generazioni ai principi di condivisione e solidarietà;
VISTI

- il progetto presentato alla Regione Puglia entro i termini di cui alla AD n. 623/2018 ed approvato nella seduta del 07.02.2019 dal Gruppo di lavoro di istruttoria e valutazione appositamente costituito;
- l'AD n. 251/2019 con il quale è stato adottato l'impegno contabile per il finanziamento del progetto approvato per l'importo di euro 50.000,00;
- il disciplinare trasmesso dalla Regione Puglia, disciplinante i rapporti tra Regione e Ambito territoriale di Troia, per l'espletamento delle attività di cui al progetto approvato;

PRECISATO che il Progetto presentato ed approvato, oltre ad avere una valenza sociale, persegue anche finalità ambientali in quanto si prefigge l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti organici prodotti;
RILEVATO che, al fine di dare avvio alle attività previste nel progetto, si è proceduto, come stabilito dall'art. 3 del disciplinare:
a) nominare il Responsabile Tecnico della Convenzione;
b) redigere il progetto di dettaglio delle attività affidate, ivi inclusa la formalizzazione dei rapporti con i soggetti partner, sotto forma di protocollo di intesa;
c) comunicare la data di avvio attività e richiedere l'acconto del 50% delle somme ammesse a finanziamento;
VISTO lo schema di protocollo di intesa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale sono state dettagliate le attività che ciascun partner dovrà eseguire, ivi comprese le somme a ciascuno assegnate;
RICHIAMATA la propria determinazione n. 45 del 21.05.2020 con il quale si approvava lo schema di convenzione con Banco Alimentare e si provvedeva alla liquidazione acconto 50% come di seguito dettagliato:

	ASSOCIAZIONE	Acconto 50%
1	ORGANIZZAZIONE TUR-27	1.470,00
2	AMICI VOLONTARI ANZANO	1.470,00
3	PROLOCO SANT'AGATA	1.220,00
4	CE.S.EVO.CA	3.250,00
5	PROLOCO CANDELA	1.220,00
6	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA DAUNIA FRANCESCO VASSALLI ONLUS	13.300,00
7	QUOTA AMBITO TERRITORIALE	3.070,00
TOTALE ACCONTO 50%		25.000

RICHIAMATA la propria determinazione n. 86 del 25 novembre 2019 con la quale si incaricava per la gestione amministrativa, rendicontazione e raccordo tra Ambito – partner – Regione relativamente al progetto Sprechi Alimentari le dott.sse Daniela Maria Cristina Intiso e Mariangela Lombardi;
CONSIDERATO che dalla rendicontazione finale del progetto la spesa sostenuta è pari ad € 43.113,73 a fronte dell'importo totale del finanziamento di € 50.000,00;

CONSIDERATO che la spesa prevista dall'Ambito Territoriale era di € 6.140,00 non avendo sostenuto spese da rimborsare relative al progetto, la spesa sostenuta per le attività di gestione amministrativa, rendicontazione e raccordo tra Ambito – partner – Regione è di € 5.493,73;

CONSIDERATO CHE un partner non ha adeguatamente rendicontato per cui verrà richiesta la restituzione dell'acconto di € 1.220,00;

DATO ATTO che dalla rendicontazione finale è emerso quanto segue:

	ASSOCIAZIONE	Spesa assegnata	Acconto 50%	Importi richiesti	Spese ammesse	Differenza da liquidare
1	ORGANIZZAZIONE TUR-27	€ 2.940	€ 1.470,00	€ 2.940,00	€ 2.940,00	€ 1.470,00
2	AMICI VOLONTARI ANZANO	€ 2.940	€ 1.470,00	€ 2.940,00	€ 2.940,00	€ 1.470,00
3	PROLOCO SANT'AGATA	€ 2.440	€ 1.220,00	€ 1.920,00	€ 1.640,00	€ 420,00
4	CE.S.EVO.CA	€ 6.500	€ 3.250,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 250,00
5	PROLOCO CANDELA	€ 2.440	€ 1.220,00	€ 2.452,60	0	0
6	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA DAUNIA FRANCESCO VASSALLI ONLUS	€ 26.600	€ 13.300,00	€ 26.613,29	€ 26.600,00	€ 13.300,00
7	AMBITO TERRITORIALE	€ 6.140,00	€ 3.070,00	€ 5.493,73	€ 5.493,73	€ 2.423,73
	TOTALI	**€ 50.000,00**	**€ 25.000,00**	**€ 45.859,62**	**€ 43.113,73**	**€ 19.333,73**

RICHIAMATE le proprie precedenti determinazioni e dato atto che occorre procedere alla liquidazione della differenza sulla spesa rendicontata;

RICHIAMATO il vigente protocollo d'intesa sottoscritto con tutti i partecipanti e dato atto che la Regione Puglia ha trasferito all'Ambito Territoriale l'acconto del 50% dell'importo ammesso a finanziamento che si è provveduto a liquidare;

DATO ATTO che occorre liquidare la differenza delle spese sostenute ed approvare il rendiconto delle spese ammesse;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

DETERMINA

DI RICHIAMARE nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che a fronte del finanziamento di euro 50.000,00 la spesa rendicontata è pari ad € 43.113,73, come risulta dai documenti custoditi agli atti dell'ufficio di piano e che saranno trasmessi alla Regione Puglia;

DI DARE ATTO altresì che sulla somma da richiedere a saldo alla Regione Puglia, ammontante ad euro 19.333,73, si procede con il recupero dell'acconto erogato alla Proloco di Candela pari ad euro 1.220,00 e, pertanto, la somma che viene richiesta ammonta a complessivi euro 18.113,73, per la chiusura del progetto;

DI APPROVARE, pertanto, a chiusura del progetto, la somma complessivamente spesa ammontante ad euro 43.113,73 come riportata nella tabella che segue:

	ASSOCIAZIONE	Spesa assegnata	Acconto 50%	Importi richiesti	Spese ammesse	Differenza da liquidare
1	ORGANIZZAZIONE TUR-27	€ 2.940	€ 1.470,00	€ 2.940,00	€ 2.940,00	€ 1.470,00
2	AMICI VOLONTARI ANZANO	€ 2.940	€ 1.470,00	€ 2.940,00	€ 2.940,00	€ 1.470,00
3	PROLOCO SANT'AGATA	€ 2.440	€ 1.220,00	€ 1.920,00	€ 1.640,00	€ 420,00
4	CE.S.EVO.CA	€ 6.500	€ 3.250,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 250,00
5	PROLOCO CANDELA	€ 2.440	€ 1.220,00	€ 2.452,60	0	0
6	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA DAUNIA FRANCESCO VASSALLI ONLUS	€ 26.600	€ 13.300,00	€ 26.613,29	€ 26.600,00	€ 13.300,00
7	AMBITO TERRITORIALE	€ 6.140,00	€ 3.070,00	€ 5.493,73	€ 5.493,73	€ 2.423,73
	TOTALI	**€ 50.000,00**	**€ 25.000,00**	**€ 45.859,62**	**€ 43.113,73**	**€ 19.333,73**

DI LIQUIDARE la restante parte ai partecipanti come riportato di seguito:

	ASSOCIAZIONE	Differenza da liquidare
1	ORGANIZZAZIONE TUR-27	€ 1.470,00
2	AMICI VOLONTARI ANZANO	€ 1.470,00
3	PROLOCO SANT'AGATA	€ 420,00
4	CE.S.EVO.CA	€ 250,00
5	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA DAUNIA FRANCESCO VASSALLI ONLUS	€ 13.300,00
6	AMBITO TERRITORIALE	€ 2.423,73
	TOTALE SPESA	**€ 19.333,73**

DI DARE ATTO che la somma risulta coperta con impegno assunto con determinazione n. 35 del 14.06.2019;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
DI DARE ATTO che in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'impresa interessata al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di procedimento; nè sussistono tra Responsabile di procedimento e con i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado;
DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";
DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marilena Piancone;
DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo Pretorio online del Comune di Troia e sul sito dell'Ambito Territoriale di Troia;
DI PROVVEDERE all'invio della presente Determinazione alla REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà ;
DI TRASMETTERE copia della presente determinazione all'ufficio segreteria per gli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 37 e 23 del D.Lgs. 13 marzo 2013 n. 33, anche agli effetti dell'art.1, comma 32, della legge n.190/2012, da inserire i dati sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente"

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Marilena Piancone

la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. Marilena Piancone

Servizio Finanziario e di Ragioneria

VISTO il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sui Fondi del Progetto Sprechi Alimentari, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, lì 18/07/2023

2p 17

Il Responsabile di Settore
Dott. Daniele De Santis

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì 30.06.2023

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Marilena Piancone

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Il Responsabile dell'UDP
Dott.ssa Marilena Piancone

Troia, addì

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì

Il Responsabile della Pubblicazione
Urbano Ciccarelli

24 LUG. 2023